

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
RISCHI LEGATI ALLE FUNZIONI ED AL PERSONALE													
S1 Direzione / Proprietà	S1a) L'A.U. ha svolto attività di consulenza professionale in favore di alcuni soggetti riconosciuti la cui produzione è certificata da IFCQ.	DG/AU	Conflitto di interessi	Bassa - 3	1	3	9	1) L'A.U. si è obbligato a non svolgere, per la durata dell'incarico di A.U., attività di consulenza professionale nei confronti dei soggetti riconosciuti nei circuiti tutelati delle DOP / IGP certificate da IFCQ; 2) assenza di politiche e strategie più favorevoli a taluni soggetti; 3) attività di vigilanza del C.S.I., a campione o sistematica, così come prevista da apposito Regolamento.	Sospensione della funzione Misure disciplinari 1) Il C.S.I. vigila sulla imparzialità dell'A.U., comparando la gestione corrente con quella precedente al suo ingresso in IFCQ; 2) la Responsabile Amministrativa vigila sulla corretta applicazione delle tariffe ai soggetti riconosciuti secondo i Tariffari approvati dal M.A.S.A.F.; 3) il RSCH vigila sulla coerente emissione dei Certificati di Conformità e degli Atti/Attestati di Certificazione.	Basso	Nessuna	-	-
	S1b) I beneficiari del TRUST "O.d.C." hanno collegamenti con talune categorie di soggetti certificati.	Beneficiari del TRUST "O.d.C."	Conflitto di interessi	Media - 2	3	2	12	1) Assenza di politiche e strategie più favorevoli a talune categorie; 2) netta separazione tra gli organi direttivi dei soci di IFCQ e l'organo direttivo di IFCQ; 3) conferimento in TRUST; 4) attività di vigilanza del C.S.I., a campione o sistematica, così come prevista da apposito Regolamento.	Sospensione delle attività dell'OdC 1) Il C.S.I. vigila sulla imparzialità dell'A.U. comparando la gestione corrente con quella precedente all'istituzione del TRUST, in relazione alle categorie rappresentate dai soci di IFCQ, nonché sulle strategie aziendali di IFCQ; 2) il Guardiano del Trust vigila sul corretto e conforme adempimento delle disposizioni dell'atto istitutivo del Trust.	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori – CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello – CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDP: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
S2 Responsabile della Certificazione	S2a) I ruoli di A.U. e R.d.C. in capo allo stesso soggetto potrebbero influenzare l'emissione degli Atti/Attestati di Certificazione o dei Certificati di Conformità.	DG/AU R.d.C	Favoritismo o discriminazione Note: l'iter per l'emissione degli Atti di Certificazione e degli Attestati di Conformità, prevede più fasi di verifica in capo a personale con ruoli diversi: dalla valutazione dell'ispettore, al riesame del RSCH, alla preventiva, per i prodotti certificati "su licenza", o successiva, per i prodotti certificati "lotto per lotto", delibera del Comitato di Certificazione).	Media - 2	3	3	18	<p>1) Netta separazione tra chi effettua la valutazione, il riesame della pratica di certificazione e chi assume la decisione sulla certificazione. All'esito, la pratica di certificazione viene restituita al RSCH che ha effettuato il riesame. La pluralità degli step di certificazione descritti, effettuati da personale con ruoli e competenze diverse e il feedback al RSCH che ha effettuato il riesame, consente di limitare/annullare decisioni arbitrarie da parte del R.d.C. sul rilascio delle certificazioni;</p> <p>2) assenza di politiche e strategie più favorevoli a talune categorie o a taluni soggetti;</p> <p>3) attività di vigilanza del C.S.I., a campione o sistematica, così come prevista da apposito Regolamento.</p>	<p>Sospensione della funzione</p> <p>Misure disciplinari</p> <p>1) Il C.S.I. vigila sulla imparzialità del R.d.C. mediante la disamina comparativa delle pratiche di certificazione, almeno una volta l'anno per ciascuna denominazione. La comparazione può riguardare pratiche di certificazione riferite a diversi soggetti riconosciuti di una stessa denominazione, ma anche pratiche di certificazione di denominazioni diverse ma riconducibili alla stessa filiera produttiva (per es. filiera dei prosciutti stagionati, ecc.) o riconducibili a filiere diverse. In tale ultimo caso la comparazione riguarderà la verifica del rilascio della certificazione a parità di presupposti di conformità;</p> <p>2) il feedback al RSCH permette a questo di vigilare sulla coerente emissione dei Certificati di Conformità e degli Atti/Attestati di Certificazione;</p> <p>3) la Responsabile Amministrativa vigila sulla corretta e conforme applicazione dei Tariffari.</p>	Medio	Nessuna (Vedi decisioni della Direzione prese nel Riesame del Sistema 2021 del 08 Luglio 2021)		

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Co.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
	S2b) Il R.d.C. ha svolto attività di consulenza professionale in favore di alcuni soggetti riconosciuti la cui produzione è certificata da IFCQ.	R.d.C	Conflitto di interessi	Bassa - 3	3	1	9	<p>1) Netta separazione tra chi effettua la valutazione, il riesame della pratica di certificazione e chi assume la decisione sulla certificazione. All'esito, la pratica di certificazione viene restituita al RSCH che ha effettuato il riesame. La pluralità degli step di certificazione descritti, effettuati da personale con ruoli e competenze diverse e il feedback al RSCH che ha effettuato il riesame, consente di limitare/annullare decisioni arbitrarie da parte del R.d.C. sul rilascio delle certificazioni;</p> <p>2) assenza di politiche e strategie più favorevoli a talune categorie o a taluni soggetti;</p> <p>3) attività di vigilanza del C.S.I., a campione o sistematica, così come prevista da apposito Regolamento.</p>	<p>Sospensione della funzione</p> <p>Misure disciplinari</p> <p>1) Il C.S.I. vigila sulla imparzialità del R.d.C. comparando la gestione del precedente R.d.C. con quella attuale, nonché le pratiche di certificazione dei soggetti in favore dei quali il R.d.C. ha prestato consulenza, con altre della stessa denominazione;</p> <p>2) il feedback al RSCH permette a questo di vigilare sulla coerente emissione dei Certificati di Conformità e degli Atti/Attestati di Certificazione.</p>	Basso	Nessuna	-	-
	S2c) Il R.d.C. subisce pressioni da terzi per l'emissione di Atti/Attestati di Certificazione o Certificati di Conformità da parte di terzi.	R.d.C	Favoritismo o discriminazione	Bassa - 3	1	3	9	<p>1) Netta separazione tra chi effettua la valutazione, il riesame della pratica di certificazione e chi assume la decisione sulla certificazione. All'esito, la pratica di certificazione viene restituita al RSCH che ha effettuato il riesame. La pluralità degli step di certificazione descritti, effettuati da personale con ruoli e competenze diverse e il feedback al RSCH che ha effettuato il riesame, consente di limitare/annullare i casi di decisioni non coerenti con le evidenze acquisite nel corso dell'iter descritto per l'emissione di A.C. e C.C., da parte del R.d.C. sul rilascio delle certificazioni;</p> <p>2) assenza di politiche e strategie più favorevoli a talune categorie o a taluni soggetti;</p> <p>3) attività di vigilanza del C.S.I., a campione o sistematica, così come prevista da apposito</p>	<p>Sospensione della funzione</p> <p>Misure disciplinari</p> <p>1) Il C.S.I. vigila sulla imparzialità del R.d.C. mediante la disamina comparativa delle pratiche di certificazione, almeno una volta l'anno per ciascuna denominazione. La comparazione può riguardare pratiche di certificazione riferite a diversi soggetti riconosciuti di una stessa denominazione, ma anche pratiche di certificazione di denominazioni diverse ma riconducibili alla stessa filiera produttiva (per es. filiera dei prosciutti stagionati, ecc) o riconducibili a filiere diverse. In tale ultimo caso la comparazione riguarderà la verifica del rilascio della certificazione a parità di presupposti di conformità.</p>	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
								Regolamento.					
S3 Personale ispettivo	S3a) Eccesiva familiarità/fiducia nei soggetti controllati.	IS	Favoritismo e discriminazioni: l'esito degli audit non rispecchia la realtà	Bassa - 3	2	3	18	1) Turnazione temporale e per prodotto del personale ispettivo; 2) attività di vigilanza del C.S.I., a campione o sistematica, così come prevista da apposito Regolamento; 3) attività di riesame dei Verbali/Rapporti redatti dall'ispettore.	Sospensione della funzione Misure disciplinari 1) Il C.S.I. vigila sull'imparziale operato del personale ispettivo: a) comparando le pratiche di certificazione di soggetti diversi riconosciuti nello stesso circuito tutelato, valutate dallo stesso ispettore; b) verificando il programma di turnazione del personale ispettivo; 2) sistema di turnazione temporale e di prodotto.	Medio	Nessuna (Vedi decisioni della Direzione prese nel Riesame del Sistema 2021 del 08 Luglio 2021)		
	S3b) L'ispettore subisce pressioni da terzi prima, dopo o durante l'ispezione al fine di modificarne l'esito.	IS	Favoritismo o scarsa imparzialità: l'esito degli audit non rispecchia la realtà	Media - 2	1	3	6	1) Turnazione del personale ispettivo nel tempo non comunicata ai soggetti controllati; 2) le visite ispettive non sono annunciate; 3) alla valutazione del personale ispettivo, segue il riesame della pratica di certificazione da parte del RSCH e la delibera del Comitato di Certificazione, l'emissione del A.C. o del C.C. da parte del R.d.C. Nel corso di questi step, può essere intercettata la non coerente valutazione della situazione descritta, effettuata dal personale ispettivo; 4) sottoscrizione del Codice Deontologico; 5) attività di vigilanza del C.S.I., a campione o sistematica, così come prevista da apposito Regolamento.	Sospensione della funzione Misure disciplinari 1) Il C.S.I. vigila sull'imparziale operato del personale ispettivo: a) comparando le pratiche di certificazione di soggetti diversi riconosciuti nello stesso circuito tutelato, valutate dallo stesso ispettore; b) verificando il programma di turnazione del personale ispettivo; c) verificando la segretezza del programma di turnazione; d) verificando la sottoscrizione del Codice Deontologico.	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori – CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello – CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
	S3c) L'ispettore è portatore di interessi particolari confliggenti soggettivamente od oggettivamente con l'attività affidata.	IS	Conflitto di interessi: l'esito degli audit non rispecchia la realtà	Media - 2	1	3	6	1) Turnazione del personale ispettivo; 2) Sottoscrizione del Codice Deontologico che impone di informare IFCQ nel caso si trovi in conflitto di interessi in relazione ad alcuni soggetti o talune situazioni; 3) attività di vigilanza del C.S.I., a campione o sistematica, così come prevista da apposito Regolamento.	Sospensione della funzione Misure disciplinari 1) Il C.S.I. vigila sull'imparzialità del personale ispettivo: a) comparando le pratiche di certificazione di soggetti diversi riconosciuti nello stesso circuito tutelato, valutate dallo stesso ispettore; b) verificando il programma di turnazione del personale ispettivo; c) verificando la sottoscrizione del Codice Deontologico da parte degli ispettori.	Basso	Nessuna	-	-
	S3d) L'ispettore svolge l'attività di valutazione di più fasi del processo di certificazione.	IS	Favoritismo o scarsa imparzialità: l'esito degli audit non rispecchia la realtà	Alta - 1	1	3	3	1) Turnazione del personale ispettivo; 2) attività di vigilanza del C.S.I., a campione o sistematica, così come prevista da apposito Regolamento	Sospensione della funzione 1) Nella disamina delle pratiche di certificazione, il C.S.I. vigila sulla diversificazione del personale ispettivo nelle diverse fasi del processo di certificazione e quindi l'alternanza del personale ispettivo coinvolto.	Basso	Nessuna	-	-
S4 Responsabili di Schema	S4a) Il RSCH subisce pressioni da soggetti riconosciuti o da terzi per modificare l'esito del riesame della pratica di certificazione o modificare/annullare una Non Conformità da loro segnalata al Comitato di Certificazione.	RSCH	Favoritismo o scarsa imparzialità	Bassa - 3	2	3	18	1) Il riesame del RSCH è preceduto dalla valutazione della medesima pratica dal personale ispettivo ed è seguito dalla delibera del Comitato di Certificazione, oltre alla definitiva disamina da parte del R.d.C. che precede l'emissione degli A.C. e i C.C. La pluralità dei soggetti coinvolti nel processo di certificazione consente di mitigare le possibili pressioni subite dal RSCH (che non ha potere decisionale sulle pratiche di certificazione e sulle delibere delle Non Conformità). Il feedback al RSCH da parte del Co.Ce. avviene quando la decisione sulla certificazione è già stata assunta; 2) attività di vigilanza del C.S.I., a campione o sistematica, così come prevista da apposito Regolamento.	Sospensione della funzione Misure disciplinari 1) Il C.S.I. vigila sull'imparziale operato del RSCH, mediante la comparazione delle pratiche di NC e di certificazione di soggetti diversi riconosciuti in uno stesso circuito tutelato, ovvero di pratiche di NC e di certificazione di IG diverse ma assegnate a uno stesso RSCH.	Medio	Nessuna	(Vedi decisioni della Direzione prese nel Riesame del Sistema 2021 del 08 Luglio 2021)	

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
	S4b) Eccessiva familiarità/fiducia nei soggetti controllati.	RSCH	Favoritismo e discriminazioni	Bassa - 3	2	3	18	<p>1) Il riesame del RSCH è preceduto dalla valutazione della medesima pratica dal personale ispettivo ed è seguito dalla delibera del Comitato di Certificazione, oltre alla definitiva disamina da parte del R.d.C. che precede l'emissione degli A.C. e i C.C. La pluralità dei soggetti coinvolti nel processo di certificazione consente di mitigare le possibili pressioni subite dal RSCH (che non ha potere decisionale sulle pratiche di certificazione e sulle delibere delle Non Conformità). Il feedback al RSCH da parte del Co.Ce. avviene quando la decisione sulla certificazione è già stata assunta;</p> <p>2) attività di vigilanza del C.S.I., a campione o sistematica, così come prevista da apposito Regolamento.</p>	<p>Sospensione della funzione</p> <p>Misure disciplinari</p> <p>1) Il C.S.I. vigila sull'imparzialità operato del RSCH, mediante la comparazione delle pratiche di NC e di certificazione di soggetti diversi riconosciuti in uno stesso circuito tutelato, ovvero di pratiche di NC e di certificazione di IG diverse ma assegnate a uno stesso RSCH.</p>	Medio	Nessuna (Vedi decisioni della Direzione prese nel Riesame del Sistema 2021 del 08 Luglio 2021)		
S5 Componenti del Comitato di Certificazione	S5a) Il componente del Co.Ce. subisce pressione da soggetti riconosciuti o da terzi per modificare/influenzare la delibera del Comitato.	Co.Ce.	Favoritismo o scarsa imparzialità	Media - 2	1	3	6	<p>1) Il Comitato di Certificazione delibera su pratiche valutate dal personale ispettivo e riesaminate dal RSCH. Alla delibera segue il feedback al RSCH che ha riesaminato le pratiche di certificazione;</p> <p>2) il Comitato è un organo collegiale per cui le delibere devono essere assunte a maggioranza, pertanto, il voto di un soggetto non necessariamente è decisivo ai fini della delibera;</p> <p>3) attività di vigilanza del C.S.I., a campione o sistematica, così come prevista da apposito Regolamento.</p>	<p>Sospensione della funzione</p> <p>Misure disciplinari</p> <p>1) Il C.S.I. vigila sull'imparzialità operato del Comitato di Certificazione: a) partecipando alle riunioni e ai lavori del Comitato; b) mediante la comparazione delle pratiche di certificazione deliberate dal Comitato; c) esaminando a campione le Non Conformità deliberate e quelle annullate in autotutela; d) esaminando a campione le pratiche di riconoscimento, recessi e revoche.</p>	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
	S5b) Il componente del Co.Ce. ha eccessiva familiarità/fiducia nei soggetti certificati.	Co.Ce.	Favoritismo e discriminazioni	Bassa - 3	2	3	18	<p>1) Il Comitato di Certificazione delibera su pratiche valutate dal personale ispettivo e riesaminate dal RSCH al quale le pratiche sono restituite una volta che sono state oggetto di delibera da parte del Co.Ce.;</p> <p>2) Il Comitato è un organo collegiale per cui le delibere devono essere assunte a maggioranza, pertanto, il voto di un soggetto non necessariamente è decisivo ai fini della delibera;</p> <p>3) attività di vigilanza del C.S.I., a campione o sistematica, così come prevista da apposito Regolamento.</p>	<p>Sospensione della funzione</p> <p>Misure disciplinari</p> <p>1) Il C.S.I. vigila sull'imparziale operato del Comitato di Certificazione: a) partecipando alle riunioni e ai lavori del Comitato; b) mediante la comparazione delle pratiche di certificazione deliberate dal Comitato; c) esaminando a campione le Non Conformità deliberate e quelle annullate in autotutela; d) esaminando a campione le pratiche di riconoscimento, recessi e revoche;</p> <p>2) feedback del Co.Ce. al RSCH sulle pratiche da questo istruite e riesaminate.</p>	Medio	Nessuna (Vedi decisioni della Direzione prese nel Riesame del Sistema 2021 del 08 Luglio 2021)		
	S5c) Il componente del Co.Ce. ha eccessiva familiarità/fiducia nel RSCH o nel personale ispettivo che hanno preso parte, con la propria attività di riesame o di valutazione, all'istruzione della pratica di certificazione.	Co.Ce.	Favoritismo e discriminazioni	Bassa - 3	2	3	18	<p>1) Il Comitato di Certificazione delibera su pratiche valutate dal personale ispettivo e riesaminate dal RSCH. Il Co.Ce., delle delibere assunte, deve dare feedback ai RSCH che hanno istruito le relative pratiche;</p> <p>2) il Comitato è un organo collegiale per cui le delibere devono essere assunte a maggioranza, pertanto, il voto di un soggetto non necessariamente è decisivo ai fini della delibera;</p> <p>3) attività di vigilanza del C.S.I., a campione o sistematica, così come prevista da apposito Regolamento.</p>	<p>Sospensione della funzione</p> <p>Misure disciplinari</p> <p>1) Il C.S.I. vigila sull'imparziale operato del Comitato di Certificazione: a) partecipando alle riunioni e ai lavori del Comitato; b) mediante la comparazione delle pratiche di certificazione deliberate dal Comitato; c) esaminando a campione le Non Conformità deliberate e quelle annullate in autotutela; d) esaminando a campione le pratiche di riconoscimento, recessi e revoche.</p>	Medio	Nessuna (Vedi decisioni della Direzione prese nel Riesame del Sistema 2022 del 15 Luglio 2022)		

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDf: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
	S5d) Autovalutazione del proprio operato da parte del componente del Co.Ce. che ha altri incarichi nell'ambito del processo di certificazione di alcuni prodotti.	Co.Ce.	Favoritismo o scarsa imparzialità Note: il Regolamento del Co.Ce. prevede l'obbligo di astensione, dalle delibere, del componente che abbia partecipato alle fasi precedenti del processo di certificazione	Media - 2	3	1	6	1) Il Regolamento di funzionamento del Comitato prevede l'astensione del componente che abbia partecipato alle fasi precedenti al processo di certificazione; 2) attività di vigilanza del C.S.I., a campione o sistematica, così come prevista da apposito Regolamento.	Sospensione della funzione 1) Il C.S.I. vigila sull'imparzialità operato del Comitato di Certificazione: a) partecipando alle riunioni e ai lavori del Comitato; b) mediante la comparazione delle pratiche di certificazione deliberate dal Comitato; c) esaminando a campione le Non Conformità deliberate e quelle annullate in autotutela; d) esaminando a campione le pratiche di riconoscimento, recessi e revoche; e) verificando l'astensione dei componenti che siano anche responsabili di RSCH o che abbiano altri incarichi nell'ambito del processo di certificazione del prodotto oggetto della delibera.	Basso	Nessuna	-	-
S6 Componenti della Giunta d'Appello	S6a) Il componente della Giunta d'Appello ha prestato consulenza al soggetto ricorrente.	G.A.	Conflitto di interessi	Bassa - 3	1	3	9	1) I componenti della Giunta d'Appello sottoscrivono, ogni 2 anni, il Codice Deontologico, che prevede, tra l'altro, l'obbligo di astensione nel caso il soggetto abbia prestato consulenza al ricorrente da meno di n. 4 anni; 2) la collegialità dell'organo decidente può mitigare l'influenza nella decisione del componente influenzato nel giudizio dalla pregressa consulenza; 3) attività di vigilanza del C.S.I. su tutte le decisioni della G.A..	Sospensione della funzione 1) Il C.S.I. vigila sull'imparzialità della G.A.: a) esaminando tutti i casi trattati dalla stessa ed eventualmente comparando decisioni assunte in relazione ad una stessa Non Conformità o ad una stessa fattispecie; b) verificando la periodica sottoscrizione del Codice Deontologico da parte dei componenti della G.A.	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDf: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Fileria – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
	56b) Il componente della Giunta d'Appello subisce pressioni dal ricorrente.	G.A.	Favoritismo o scarsa imparzialità	Bassa - 3	1	3	9	1) I componenti della Giunta d'Appello sottoscrivono, ogni 2 anni, il Codice Deontologico che prevede, tra l'altro, l'obbligo di tenere un comportamento leale ed indipendente da condizionamenti che ne possano influenzare l'operato; 2) la collegialità dell'organo decidente può mitigare l'influenza nella decisione del componente in conflitto di interesse; 3) attività di vigilanza del C.S.I. su tutte le decisioni della G.A..	Sospensione della funzione 1) Il C.S.I. vigila sull'imparzialità della G.A. esaminando tutti i casi trattati dalla stessa ed eventualmente comparando decisioni assunte in relazione ad una stessa Non Conformità o ad una stessa fattispecie.	Basso	Nessuna	-	-
	56c) Il componente della Giunta d'Appello si trova in conflitto di interessi rispetto all'oggetto della questione trattata.	G.A.	Conflitto di interessi	Bassa - 3	1	3	9	1) Ogni due anni, i componenti della Giunta d'Appello sottoscrivono il Codice Deontologico, che prevede, tra l'altro, l'obbligo di informare IFCQ di qualsiasi altra situazione di cui sia a conoscenza che possa costituire un possibile conflitto di interessi; 2) la collegialità dell'organo decidente può mitigare l'influenza nella decisione del componente in conflitto di interesse; 3) attività di vigilanza del C.S.I., a campione o sistematica, così come prevista da apposito Regolamento.	Sospensione della funzione 1) Il C.S.I. vigila sull'imparzialità della G.A. esaminando tutti i casi trattati dalla stessa ed eventualmente comparando decisioni assunte in relazione ad una stessa Non Conformità o ad una stessa fattispecie.	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
S7 Componenti del Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità	S7a) L'interesse della categoria rappresentata dal componente del C.S.I. è in conflitto con la questione trattata.	CSI	Favoritismo o scarsa imparzialità Note: per Reg.to tutti i componenti sono portatori in modo permanente di un interesse particolare e rappresentano in seno al Comitato una specifica categoria.	Alta - 1	3	1	3	1) Il Regolamento del C.S.I. prevede, in sede deliberante, una votazione a maggioranza delle categorie individuate e non dei presenti, cosicché gli interessi di ciascuna categoria siano opportunamente bilanciati.	Sospensione della funzione 1) Il C.S.I. vota a maggioranza delle categorie rappresentate e non dei presenti e con la prevalenza del voto della categoria dei consumatori / utenti.	Basso	Nessuna	-	-
	S7b) Il componente del C.S.I. è in conflitto di interesse rispetto alla questione trattata.	CSI	Conflitto di interessi	Bassa - 3	1	1	3	1) Il Regolamento del C.S.I. prevede che il componente in conflitto d'interesse rispetto all'argomento trattato debba astenersi dal partecipare alla delibera e debba informare di tale circostanza il Presidente del C.S.I..	Sospensione della funzione 1) Il Presidente del C.S.I., che sia stato portato a conoscenza del conflitto d'interessi in capo ad uno o più componenti, vigila sull'astensione del componente dalla delibera.	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDP: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filleria – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
	S7c) Il componente del C.S.I. manca delle competenze tecniche per affrontare e deliberare su determinate tematiche.	CSI	Incompetenza Note: per Reg.to i componenti sono stati nominati per le loro competenze su specifiche materie. Per il caso di trattazione di argomenti che esultano dalle stesse (vedi per esempio, l'ambito economico/finanziario di IFCQ) è prevista la possibilità di richiedere l'ausilio di un esperto.	Alta - 1	1	1	1	1) Il Regolamento del C.S.I. prevede la trattazione collegiale di tutte le questioni con possibilità dei componenti, esperti in una determinata materia, di condividere le proprie competenze con gli altri ai fini della trattazione e della delibera; 2) in ogni caso, da Regolamento, per questioni vertenti materie che i componenti riconoscono di non conoscere o di non conoscere approfonditamente, è sempre fatta salva la possibilità di poter chiedere approfondimenti al personale di IFCQ o ad esperti che possono intervenire anche alle riunioni; 3) su richiesta può essere sempre prestata formazione specifica sugli schemi di certificazione o sugli argomenti richiesti.	Sospensione della funzione 1) Il Presidente del C.S.I. vigila sulla conforme ed esauriente istruzione delle questioni trattate: prima della votazione, il Comitato discute in forma collegiale ogni argomento sottoposto. Non essendoci stringenti scadenze, i componenti possono approfondire ciascuna tematica fino ad acclarare le circostanze di interesse ed acquisire le conoscenze necessarie prima della delibera.	Basso	Nessuna	-	-
	S7d) Il componente è dipendente dei soci beneficiari del TRUST di IFCQ.	CSI	Conflitto di interessi Note: non sussistente rispetto alla certificazione. Un solo componente si trova nella situazione descritta, ma il socio beneficiario del TRUST è portatore di interessi di categoria non coincidenti con quelli di IFCQ, pertanto l'incidenza della qualità additata è nulla.	Alta - 1	3	0	0	-	-	-	-	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDf: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
	S7e) Il componente ha eccessiva familiarità con IFCQ essendo dipendente/collaboratore di un Ente di Tutela di una denominazione certificata da IFCQ.	CSI	Favoritismo e discriminazioni	Bassa - 3	1	3	9	<p>1) Il C.S.I. è un organo a rappresentanza eterogenea, comprendente anche rappresentanti della categoria degli utenti e dei consumatori ossia categoria terza rispetto alle filiere e a IFCQ. La presenza di questi ultimi, anche numericamente rilevante (n. 4 su un totale di 15), è garanzia di un adeguato e corretto approfondimento di tutte le tematiche di interesse del Comitato;</p> <p>2) Il Regolamento del C.S.I. prevede sempre la presenza di almeno un rappresentante della categoria dei Consumatori/Utenti. la doppia delibera nel caso in cui i rappresentanti della categoria dei consumatori/utenti non siano favorevoli; Le delibere del C.S.I. non sono valide in prima seduta se non ottengono il voto favorevole della categoria dei consumatori e in seconda seduta se, in mancanza di consenso della categoria dei Consumatori/Utenti, non è raggiunta comunque la maggioranza qualificata del 75% dei voti favorevoli.</p>	<p>Sospensione della funzione</p> <p>1) Sul corretto funzionamento delle delibere del C.S.I. vigila il Presidente del C.S.I.</p>	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDP: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.



SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
RISCHI LEGATI AL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE DEL PRODOTTO													
F1 Valutazione della offerta economica e di collaborazione di un fornitore.	F1a) La funzione operante per la valutazione è coinvolta con l'azienda richiedente	DG/AU	Favoritismo o discriminazione	Media - 2	1	3	6	<p>Forma scritta degli accordi regolamentanti il rapporto di fornitura</p> <p>Regolamento del CSI</p> <p>VII da parte del RQ su DG/AU</p> <p>Codice deontologico e lettera d'incarico a DG/AU</p>	<p>Sospensione della funzione</p> <p>Misure disciplinari</p> <p>1) La lett. i) del Codice deontologico dei dipendenti e dei collaboratori esterni impone al DG/AU di notificare a IFCQ qualsiasi relazione o interesse presente o passato sussistente con organizzazioni da valutare o di formulare decisioni nei confronti delle stesse e notificare immediatamente qualsiasi altra situazione di cui sia a conoscenza che possa costituire per se stesso o per IFCQ un possibile conflitto di interessi. La funzione coinvolta deve astenersi dal valutare e assumere la relativa decisione.</p> <p>2) IFCQ relazione al C.S.I. le convenzioni e i contratti di appalto stipulati con terzi per prestazioni dell'attività certificativa (vedi lett. i) del punto 6 del par. 5. Il CSI, che svolge la propria attività con la massima autonomia e libertà, può effettuare supplementi di istruttoria, richiedere informazioni e documenti integrativi in qualsiasi momento.</p> <p>3) Il RQ, nel caso di rinnovo di convenzioni con il solito fornitore o di stipulazione di convenzioni con nuovi fornitori, ha la facoltà di effettuare delle VII volta a intercettare il coinvolgimento del DG/AU con il fornitore.</p> <p>4) Le convenzioni vengono tutte sottoposte al M.A.S.A.F.</p>	Basso	Nessuna	-	-
	F1b) Situazione economica di IFCQ non favorevole	DG/AU	Accettazione della domanda anche quando il soggetto non presenta i requisiti	Bassa - 3	1	3	9	<p>Audit interno sulla conduzione del sopralluogo</p> <p>Verifiche a campione del CSI</p> <p>Verifiche a campione durante le VII da parte del RQ</p>	<p>Sospensione della funzione</p> <p>Misure disciplinari</p> <p>1) Esecuzione di audit presso l'offerente.</p> <p>2) Il Regolamento del C.S.I. prevede alle lett. d) e i) del punto 6 del par. 5 che IFCQ relazioni sul bilancio annuale e sulle convenzioni e i contratti di appalto stipulati con terzi soggetti per prestazioni dell'attività certificativa, ferma restando la totale autonomia accordata ai componenti del Comitato che possono chiedere maggiori informazioni ed effettuare supplementi di istruttoria, ecc.</p>	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDf: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
									3) Effettuazione delle verifiche a campione da parte del RQ durante le VII 4) Le convenzioni vengono tutte sottoposte al M.A.S.A.F. Esecuzione delle delibere del CSI Esecuzione esiti delle VII				
F2 Valutazione della domanda di riconoscimento nel circuito tutelato di una DOP o IGP, per la quale IFCQ ha ottenuto autorizzazione allo svolgimento dell'attività di controllo o certificazione, presentata da un operatore.	F2a) La funzione operante per la valutazione è coinvolta con l'azienda richiedente	RSCH	Favoritismo o discriminazione	Media - 2	1	3	6	Codice deontologico Verifiche del Comitato di Certificazione Verifiche in campo del riconoscimento Verifiche a campione del Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità Verifiche a campione durante le VII da parte del RQ	Sospensione della funzione Misure disciplinari 1) Il Codice deontologico alla lettera l) del punto 2 prevede che il collaboratore/dipendente debba notificare a IFCQ qualsiasi relazione o interesse presente o passato con l'organizzazione da valutare: deve conseguentemente astenersi dall'assumere o partecipare alla valutazione e alla relativa decisione di riconoscimento. 2) Il Regolamento del Co.Ce., alla lett. a) del par. 4, prevede che sia il Co. Ce. a decidere in via esclusiva sul riconoscimento dei soggetti richiedenti. 3) Gli ispettori effettuano visite di controllo, presso il richiedente, volte ad accertare la conformità tra quanto attestato nella domanda e la situazione esistente. 4) Il Regolamento del C.S.I. prevede al punto 6 lett. b) che IFCQ relazioni sui nuovi riconoscimenti. In ogni tempo i componenti possono chiedere informazioni o integrazioni istruttorie o di esaminare la relativa documentazione. 5) Effettuazione delle verifiche a campione durante le VII del RQ volte ad accertare la corretta esecuzione delle ispezioni presso il soggetto richiedente. Esecuzione delibere del Comitato di Certificazione Esecuzione delle delibere del CSI Esecuzione esiti delle VII	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
	F2b) Situazione economica di IFCQ non favorevole ovvero pressioni da soggetti esterni	DG/AU	Accettazione della domanda anche quando non sussistono i requisiti richiesti	Bassa - 3	1	3	9	Audit interno sulla conduzione del sopralluogo Verifiche del Comitato di Certificazione Verifiche a campione del Comitato per la Salvaguardia dell'imparzialità Verifiche a campione durante le VII da parte del RQ	Sospensione della funzione Misure disciplinari 1) Idem F2a) Esecuzione delibere del Comitato di Certificazione Esecuzione delle delibere del CSI Esecuzione esiti delle VII	Basso	Nessuna	-	-
F3 Emissione dell'offerta economica relativa allo svolgimento dell'attività di riconoscimento, controllo e certificazione per una DOP o IGP	F3a) Pressioni da parte dei destinatari dell'offerta o da parte di terzi	DG/AU	Soluzioni non imparziali ovvero applicazione di tariffe indebitamente scontate e/o di controlli meno efficaci	Alta - 1	1	3	3	Sistema tariffario approvato dal MIPAAFT Verifiche a campione del Comitato per la Salvaguardia dell'imparzialità Verifiche a campione durante le VII	Sospensione della funzione Misure disciplinari 1) Tutti i Sistemi Tariffari sono preventivamente approvati dal M.A.S.A.F. 2) Il Regolamento del C.S.I. prevede, alla lett. k) del punto 6 del par. 5, che IFCQ relazioni sull'applicazione di eventuali scontistiche praticate a soggetti riconosciuti. Inoltre la lett. c) del par. 4 accorda ai componenti del Comitato il compito di eseguire controlli a campione delle pratiche di certificazione ivi compresa la disamina degli aspetti tariffari. Esecuzione delle delibere del CSI	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
F4 Riesame dei verbali di ispezione per la verifica dei requisiti finali del prodotto, la rilevazione di NC ovvero validazione delle analisi corrispondenti	F4a) Il personale incaricato è coinvolto, anche in attività di consulenza, con l'azienda controllata	RSCH VRP	Favoritismo o scarsa imparzialità	Media - 2	1	3	6	Codice deontologico Verifiche del Comitato di Certificazione Verifiche a campione del Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità Verifiche a campione durante le VII	Sospensione della funzione Misure disciplinari 1) Il Codice deontologico, alla lett. h) del punto 2, prevede che il collaboratore /dipendente non possa svolgere consulenza a clienti/soggetti riconosciuti e loro fornitori. 2) Il Regolamento del Co.Ce., alla lett. c) del par. 4, prevede che il Comitato decida sulla emissione degli Atti di Certificazione e delle Attestazioni di Conformità una volta verificata la sussistenza, o meno, della conformità tra le risultanze contenute nella documentazione di controllo acquisita e i requisiti prescritti dai Disciplinari e dal P.d.C. 3) Il Regolamento del C.S.I., alla lett. c) del par. 4, prevede che il Comitato esegua il controllo a campione delle pratiche di certificazione, dei verbali di ispezione anche mediante un confronto comparativo di pratiche relative a prodotti diversi. 4) Effettuazione delle verifiche a campione durante le VII Esecuzione delle delibere del Co.Ce. Esecuzione delle delibere del CSI Esecuzione esiti delle VII	Basso	Nessuna	-	-
F5 Attività finalizzate al rilascio della certificazione appaltate da altro OdC	F5a) Situazione economica di IFCQ non favorevole	DG/AU	Riduzione nella programmazione degli audit e delle verifiche	Bassa - 3	1	2	6	Verifica dell'Ente di Tutela della DOP / IGP Verifiche effettuate dall'OdC appaltante	Sospensione della funzione Misure disciplinari 1) L'OdC appaltante verifica periodicamente le visite ispettive effettuate da IFCQ per i propri IG Misure correttive di programmazione degli audit da parte di RQ	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori – CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello – CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 – OdC: Organismo di certificazione – ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.



SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/ RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITÀ GENERALE DELL'ISTITUTO													
F6 Proprietà, governance, direzione.	F6a) L'Istituto dispone di quote o di partecipazioni in società che svolgono attività di controllo e di certificazione. I soci dell'Istituto sono società che svolgono attività di controllo e di certificazione.	DG/AU	Conflitto di interessi reale o potenziale	Alta - 1	1	3	3	Verifiche del Comitato per la Salvaguardia dell'imparzialità, a campione o sistematiche, così come previsto da apposito Regolamento. Statuto L'Istituto opera in condizioni di piena autonomia operativa e non dispone di risorse condivise con imprese che prestano servizi non consentiti Autodichiarazione di manleva	Cessazione dei servizi erogati 1) Il Regolamento del C.S.I., alla lett. a) del par. 4, prevede che il Comitato debba individuare in modo discrezionale ed autonomo le fasi di processo indicate nello Schema dell'Analisi dei Rischi (tra cui anche quella oggetto della presente fase), approfondire e verificare se il pericolo per la fase di processo si sia concretizzato e si sia avverato il rischio ipotizzato. Nel caso di riscontro positivo, indicare le misure correttive ritenute all'uopo necessarie e riscontrare che le misure correttive deliberate dal Comitato sono state o meno attuate. 2) Applicazione dello Statuto Attuazione e monitoraggio sullo svolgimento imparziale dei servizi erogati da parte del CSI	Basso	Nessuna	-	-
F7 Risorse umane e professionali	F7a) Personale dell'istituto ovvero libero professionista con funzioni equivalenti che effettua gli audit e delibera le certificazioni: è in possesso di quote delle società controllate, certificate o certificande; ha incarichi presso società certificate o certificande si avvale di società di consulenza per l'attività di auditing o di delibera dei certificati.	IS Co.Ce.	Conflitto di interessi	Alta - 1	1	4	4	Allo stato non sussiste la situazione ipotizzata Verifiche del Comitato per la Salvaguardia dell'imparzialità, a campione o sistematiche, così come previsto da apposito Regolamento. Codice deontologico Sono circostanze controllate con verifiche a campione durante le VII	Cessazione dei rapporti connotati da rischio 1) Il Regolamento del CSI, alla lett. c) del punto 4, prevede che il Comitato esegua il controllo a campione delle pratiche di certificazione, dei verbali di ispezione, anche mediante il confronto comparativo di pratiche relative a prodotti diversi. Il medesimo punto alla lett. d) prevede che i componenti del medesimo Comitato possano verificare che il personale interno ed esterno, oltre ai componenti degli organi dell'Istituto, abbiano sottoscritto il codice deontologico. 2) Il Codice deontologico applicabile ai componenti del Co.Ce. prevede, alla lett. a) del punto 2, di tenere un comportamento leale ed indipendente da condizionamenti che ne possano influenzare l'operato rispetto ai soggetti riconosciuti nel circuito delle DOP e IGP; alla lett. g) si legge che il componente del Co.Ce. non deve avere attività o svolgere cariche in Strutture di controllo o Organismi di controllo che svolgono attività nelle DOP e IGP escluse le commissioni di degustazione; la lett. i) prevede di notificare a IFCQ qualsiasi relazione od interesse presente o passato sussistente con i soggetti riconosciuti nel circuito delle DOP e/o IGP, da valutare prima di assumere l'incarico. Nel caso in cui tale circostanza emerga nell'ambito dei lavori del Co.Ce. il componente darà corrispondente comunicazione al Comitato e si asterrà dal votare e dall'assumere qualsiasi determinazione, nonché informare IFCQ	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDf: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRf – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
							3		<p>immediatamente di qualsiasi altra situazione di cui sia a conoscenza che possa costituire, per se stesso o per IFCQ, un possibile conflitto di interessi.</p> <p>3) Il Codice deontologico prevede, alla lett. a) par. 2, che il dipendente / collaborare debba tenere un comportamento leale ed indipendente da condizionamenti che ne possano influenzare l'operato nei confronti delle organizzazioni oggetto di valutazione e più in generale nei confronti dei clienti/soggetti riconosciuti. Alla lett. h) è previsto il divieto di effettuare consulenza (sia diretta che indirettamente) ai clienti/soggetti riconosciuti e loro fornitori.</p> <p>4) Esecuzione di VII da parte del RQ e/o della funzione preposta</p> <p>Attuazione e monitoraggio della cessazione dei rapporti connotati da rischio</p> <p>Misure disciplinari</p> <p>Esecuzione degli esiti delle VII</p>				
F8 Risorse finanziarie	F8a) Modifica/riduzione delle tariffe	DG/AU	Riduzione della garanzia e della prestazione	Alta - 1	1	3	3	<p>Valutazione della riduzione delle tariffe in base alle Procedura operativa "Criteri per l'approvazione del Sistema tariffario" per l'elaborazione del corrispondente tariffario da proporre al Ministero per l'approvazione e al Comitato per la Salvaguardia dell'imparzialità per la validazione.</p>	<p>Verifica dell'impatto sui Piani di Controllo</p> <p>1) Esecuzione della Procedura Operativa "Criteri per l'approvazione del tariffario"</p> <p>2) Trasmissione del Piano tariffario riportante le riduzioni al Ministero per l'approvazione</p> <p>3) Il Regolamento del C.S.I., alla lett. c) del par. 4, prevede che il Comitato esamini anche gli aspetti tariffari, alla lett. k del punto 5, prevede che IFCQ relazioni al Comitato in merito alle tariffe approvate oltre che eventuali scontistiche.</p> <p>Eseguire le indicazioni dettate dal Ministero</p> <p>Monitorare a che la prestazione garantita dai Piani di Controllo sia mantenuta</p>	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
F9 Contrattualistica ed altro	F9a) Sconti riservati a determinati soggetti riconosciuti	DG/AU	Conflitto di interessi potenziale e limiti all'imparzialità	Bassa - 3	2	3	18	Vedi anche precedenti: Verifiche del CSI, a campione o sistematiche, così come previsto da apposito Regolamento.	Applicazione di sconti controllati previa deliberazione Relazione al CSI in merito agli sconti 1) Il Regolamento del C.S.I., alla lett. c) del par. 4, prevede che il Comitato esamini anche gli aspetti tariffari; alla lett. k del punto 5, prevede che IFCQ relazioni al Comitato in merito alle tariffe approvate oltre che eventuali scontistiche. Annullamento eventuali scontistiche individuate dal C.S.I. come lesive dell'imparzialità.	Medio	Nessuna (Vedi decisioni della Direzione prese nel Riesame del Sistema 2021 del 08 Luglio 2021)		
F10 Vigilanza del Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità	F10a) Conflitto di interessi	Componenti CSI, titolari e supplenti	Conflitto di interessi diretto (aziendale) e indiretto (interaziendale)	Bassa - 3	2	3	18	Verifica preliminare della candidatura e sottoscrizione del codice deontologico. Regolamento del CSI par. 8.4	In casi conclamati e reiterati sospensione deliberata dal CSI 1) Esecuzione della verifica preliminare dell'insussistenza del conflitto di interessi del candidato da parte del DG/AU 2) Il Codice deontologico applicabile ai componenti degli organi nominati, prevede, alla lett. i) del punto 2, che il componente deve notificare a IFCQ qualsiasi relazione od interesse presente o passato sussistente con organizzazioni da valutare, prima di assumere incarichi di valutazione o di formulare decisione nei confronti delle stesse e notificare immediatamente qualsiasi altra situazione di cui sia a conoscenza che possa costituire, per se stesso o per IFCQ, un possibile conflitto di interessi. 3) Il Regolamento del CSI, al par. 8.4), prevede che i componenti che si trovino in conflitto di interessi rispetto all'oggetto della deliberazione, devono darne immediata comunicazione al Presidente del Comitato e devono astenersi dal partecipare alla relativa deliberazione. Agli stessi subentrano i supplenti, se presenti, purché non in conflitto di interessi rispetto a quanto da deliberare. Sospensione del componente Eventuale nomina di altro componente in sostituzione	Medio	Nessuna (Vedi decisioni della Direzione prese nel Riesame del Sistema 2021 del 08 Luglio 2021)		

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
F11 Attività dell'organo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001	F11a) Conflitto d'interessi	Componente ODV	Conflitto di interessi diretto (aziendale) e indiretto (interaziendale)	Bassa - 3	2	3	18	Verifica preliminare della candidatura e sottoscrizione del codice deontologico.	<p>Sospensione deliberata dall'AU</p> <p>1) Il Codice deontologico applicabile ai componenti degli organi nominati, prevede, alla lett. i) del punto 2, prevede che il componente deve notificare a IFCQ qualsiasi relazione od interesse presente o passato sussistente con organizzazioni da valutare, prima di assumere incarichi di valutazione o di formulare decisioni nei confronti delle stesse e notificare immediatamente qualsiasi altra situazione di cui sia a conoscenza che possa costituire, per se stesso o per IFCQ, un possibile conflitto di interessi.</p> <p>2) Esecuzione della verifica preliminare e successivo monitoraggio.</p> <p>Sospensione del componente dell'ODV</p> <p>Accertamento della sussistenza del conflitto di interessi</p> <p>Monitoraggio sui componenti dell'ODV dell'assenza di conflitto di interessi</p>	Medio	Nessuna (Vedi decisioni della Direzione prese nel Riesame del Sistema 2021 del 08 Luglio 2021)		
F12 Attività dell'organo di vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001	F12a) Abuso di potere	ODV	<p>Indebita interferenza con tutte le funzioni</p> <p>Condizionamento con pregiudizio per i requisiti deontologici e operativi di indipendenza</p>	Bassa - 3	1	3	9	<p>Accesso alle funzioni di sorveglianza ai sensi del D. Lgs. n. 297/2004</p> <p>Accesso alle funzioni di controllo ai sensi della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012</p> <p>Ricorso alla magistratura ordinaria</p>	<p>Sospensione e revoca dell'ODV o di un suo componente, su parere del CSI, deliberata dall'AU o dall'Autorità competente.</p> <p>1) Azione giudiziaria</p> <p>Esecuzione della sospensione e revoca dell'ODV o del suo componente</p>	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – **ROS:** Responsabile Operativo di Struttura – **IS:** Ispettore – **COR IS:** Coordinatore degli Ispettori - **CD:** Consiglio Direttivo – **AU:** Amministratore Unico – **R.d.C.:** Responsabile per la certificazione – **G.A.:** Giunta di Appello - **CSI:** Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - **Odc:** Organismo di certificazione - **ODV:** Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – **Co.Ce.:** Comitato di Certificazione – **RQ:** Responsabile della Qualità – **RA:** Responsabile Amministrativo – **RSCH:** Responsabile di Schema – **RSDF:** Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – **DATA:** Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – **EDB:** Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – **RINFO:** Responsabile programmi di Informatizzazione – **RSD:** Responsabile di segreteria di direzione – **RS:** Responsabile servizi di segreteria – **QVII:** Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
F13 Attività della Giunta di Appello	F13a) Conflitto di interessi	Componenti Giunta di Appello	Conflitto di interessi diretto (aziendale) e indiretto (interaziendale)	Bassa - 3	2	3	18	Verifica preliminare della candidatura e sottoscrizione del Codice deontologico	<p>Nei casi accertati, revoca del componente della G.A. su parere del CSI, deliberata dall'AU.</p> <p>1) Il Codice deontologico applicabile ai componenti della Giunta d'Appello prevede, alla lett. i) del par. 2, che il componente deve informare IFCQ di qualsiasi relazione o interesse, presente o passato, intervenuto con il soggetto riconosciuto ricorrente, da valutare prima di assumere il corrispondente incarico e, in extremis, prima di partecipare alla decisione del relativo caso. Informare altresì IFCQ immediatamente di qualsiasi altra situazione di cui sia a conoscenza che possa costituire, per se stesso o per IFCQ, un possibile conflitto di interessi.</p> <p>2) Esecuzione della verifica preliminare dell'insussistenza di conflitto di interessi da parte del candidato</p> <p>Esecuzione della revoca del componente della Giunta d'Appello</p>	Medio	Nessuna (Vedi decisioni della Direzione prese nel Riesame del Sistema 2021 del 08 Luglio 2021)		
F14 Attività della Giunta di Appello	F14a) Abuso di potere	Componente Giunta di Appello	Indebita interpretazione strumentale dei fatti con decisioni distinte e/o non imparziali	Bassa - 3	1	3	9	Le decisioni vengono assunte dalla G.A. sempre collegialmente con votazione a maggioranza e con possibilità di motivare il dissenso	<p>Revoca su parere del CSI, deliberata dal DG/AU</p> <p>1) Il Regolamento della G.A. al par. 7 prevede che il Presidente della Giunta d'Appello nomina gli altri componenti del collegio. Essendo pertanto un organo collegiale eventuali indebite interpretazioni strumentali dei fatti da parte di un componente possono essere tempestivamente corrette dagli altri due componenti del collegio.</p> <p>2) Il Regolamento del C.S.I., alla lett. f) del par. 4, prevede che il Comitato valuti la corretta ed imparziale gestione dei ricorsi presentati dai soggetti riconosciuti nei circuiti tutelati delle varie denominazioni per le quali IFCQ ha ricevuto autorizzazione a svolgere la propria attività, mediante controllo a campione.</p> <p>Esecuzione della revoca del componente della G.A. anche su parere espresso dal CSI.</p>	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CERTIFICATIVA E A QUELLA PROPRIA DELL'ISTITUTO TIPIZZATI, O MENO, DAL D. LGS. N. 231/2001													
F15 Risorse finanziarie	F15a) Utilizzo in tutto o anche solo in parte di risorse finanziarie o contributi erogati (prestazioni pecuniarie a fondo perso – es. sovvenzioni o contributi - o atti negoziali ad onerosità attenuata - finanziamenti) dallo Stato italiano o dall'Unione Europea per scopi diversi da quelli a cui erano destinati.	DG AU RA	Consumaz. della fattispecie di reato di malversazione a danno dello Stato o dell'Unione Europea.	Alta - 1	1	2	2	Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.	Azione penale e amministrativa dell'Autorità Giudiziaria nei confronti dei soggetti apicali dell'Istituto e dell'Istituto stesso per quanto attiene le sanzioni amministrative conseguenti. 1) Esecuzione delle verifiche dell'O.d.V. sulla tenuta del modello organizzativo e di controllo. Revoca/sospensione della/e funzione/i coinvolta. Azione risarcitoria per i danni conseguenti all'accertamento della fattispecie illecita da parte dell'A.G.	Basso	Nessuna	-	-
F16 Redazione dei rapporti inerente l'attività certificativa e contestuale o successivo caricamento dei dati sulle piattaforme condivise dal M.A.S.A.F.	F16a) Alterazione del contenuto dei rapporti attestanti l'attività certificativa dopo la loro redazione o l'attestazione di fatti e/o circostanze non corrispondenti al vero o inserimento sulle piattaforme informatiche condivise con il M.A.S.A.F. di dati difforni.	IS RSCH RSDF DATA EDB RINFO RSD	Consumaz. della fattispecie penale di falsità in documento informatico con efficacia probatoria.	Alta - 1	1	4	4	RQ durante le VII Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.	Verifiche ispettive di ICQRF Revoca dell'autorizzazione all'attività certificativa 1) Esecuzione delle azioni correttive indicate da RQ 2) Esecuzione delle verifiche dell'O.d.V. sulla tenuta del modello organizzativo e di controllo. Revoca/sospensione della/e funzione/i coinvolta. Sanzioni disciplinari. Azione risarcitoria per i danni conseguenti all'accertamento della fattispecie illecita da parte dell'A.G.	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
F17 Consultazione di banche dati nazionali	F17a) Accesso a SIAN o BDN o altra banca dati o sistema informatico nazionale e/o permanenza negli stessi al fine di fruire dei servizi offerti pur non essendo in possesso di credenziali o di autorizzazioni da parte del titolare delle banche dati o dei sistemi informatici o del titolare delle credenziali.	Tutti i dipendenti di IFCQ O.d.V.	Consumaz. del reato di accesso abusivo a sistema informatico e telematico	Media - 2	1	3	6	<p>Codice deontologico</p> <p>Sistema informatico locale presidiato da password custodite in busta chiusa</p> <p>Personalità e non cedibilità delle password di accesso a tutti i sistemi informatici di IFCQ</p> <p>Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.</p>	<p>Usurpazione di password o il loro utilizzo fraudolento</p> <p>1) Cambio periodico delle credenziali di accesso ai dispositivi informatici locali e alle banche dati</p> <p>2) Detenzione in buste chiuse delle medesime credenziali condivisibili solo con personale autorizzato.</p> <p>3) Esecuzione delle verifiche dell'O.d.V. sulla tenuta del modello organizzativo e di controllo.</p> <p>Sanzioni disciplinari</p> <p>Modifica immediata delle credenziali violate</p>	Basso	Nessuna	-	-
F18 Attribuzione e gestione dei codici di accesso / credenziali a sistemi informatici o telematici	F18a) Comunicazione a terzi di credenziali o codici di accesso di altri.	Tutti i dipendenti di IFCQ O.d.V.	Consumaz. del reato di detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici e telematici	Media - 2	1	2	4	<p>Regolamento aziendale per l'utilizzo dei sistemi informatici</p> <p>Sistema informatico locale presidiato da password custodite in busta chiusa</p> <p>Personalità e non cedibilità delle password di accesso a tutti i sistemi informatici di IFCQ</p> <p>Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.</p>	<p>Diffusione non autorizzata di password e credenziali</p> <p>1) Cambio periodico delle credenziali di accesso ai dispositivi informatici locali e alle banche dati</p> <p>2) Detenzione in buste chiuse delle medesime credenziali condivisibili solo con personale autorizzato.</p> <p>3) Esecuzione delle verifiche dell'O.d.V. sulla tenuta del modello organizzativo e di controllo.</p> <p>4) Il Regolamento aziendale per l'utilizzo dei sistemi informatici indica al par. 5.3 le modalità di utilizzo e conservazione delle password da parte dei dipendenti.</p> <p>Sanzioni disciplinari</p> <p>Modifica immediata delle credenziali violate</p>	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDf: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
F19 Gestione di informazioni e dati caricati sui sistemi informatici aziendali e in condivisione con le autorità di vigilanza.	F19a) Volontaria distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione e soppressione di informazioni, dati o programmi informatici ai quali hanno accesso anche le autorità di vigilanza e gli altri organi di controllo.	RSDF DATA EDB RINFO e tutti gli altri dipendenti o soggetti terzi esterni o collaboratori di IFCQ a vario titolo che accedono a qualsiasi titolo, anche accidentalmente, alle banche dati.	Consumaz. del reato di danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o di pubblica utilità	Alta - 1	1	4	4	Codice deontologico Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V. Contratti di manutenzione con clausole di responsabilità	Perdita di informazioni e dati. 1) Backup periodico-sistematico con conservazione dei dati e verifica ulteriore prima della sovrascrittura e perdita definitiva. 2) Il Codice deontologico dei dipendenti e dei collaboratori prevede, alla lett. b) del par. 2, che i collaboratori e i dipendenti devono rispettare le leggi vigenti nonché le regole e le procedure di IFCQ con particolare riferimento a quelle che fanno riferimento all'ambito di attività svolta. Procedura di recupero dei dati eliminati Sanzioni disciplinari	Basso	Nessuna	-	-
	F19b) Volontaria distruzione, danneggiamento, inservibilità in tutto o in parte di sistemi informatici e telematici gestiti o consultati dall'autorità nazionale	RSDF DATA EDB RINFO e tutti gli altri dipendenti o soggetti terzi esterni o collaboratori di IFCQ a vario titolo che accedono alle banche dati.	Consumaz. del reato di danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità.	Alta - 1	1	4	4	Codice deontologico Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V. Contratti di manutenzione con clausole di responsabilità	Inutilizzabilità del sistema e conseguente mancato aggiornamento periodica dei dati 1) Predisposizione di meccanismi informatici preventivi automatici a salvaguardia dei sistemi informatici e telematici di pubblica utilità con cui IFCQ interagisce con qualsiasi finalità. Riconduzione in pristino della funzionalità dei sistemi danneggiati Sanzioni disciplinari	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.



SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
F20 Ogni fase dell'attività certificativa e non.	F20a) Progetto criminoso perpetrato da dipendenti o collaboratori di IFCQ in concorso con altri soggetti anche esterni all'istituto volto a violare le norme certificative	Tutto il personale dipendente o collaboratori esterni che interagiscono direttamente o meno con l'attività certificativa	Consumaz. del reato di associazione per delinquere o di tipo mafioso	Alta - 1	1	4	4	<p>Codice deontologico</p> <p>Verifiche del CSI, a campione o sistematiche, così come previsto da apposito Regolamento.</p> <p>Verifiche del Co.Ce.</p> <p>Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.</p> <p>Verifiche Ispettive Interne del RQ</p> <p>Riesame del RSCH delle pratiche di certificazione</p>	<p>Riesame e azioni correttive sulle fasi certificative che si assumono violate</p> <p>1) Il Codice Deontologico dei dipendenti e dei collaborati esterni prevede, alla lett. a) del par. 2, che questi debbano tenere un comportamento leale ed indipendente da condizionamenti che ne possano influenzare l'operato nei confronti delle organizzazioni oggetto di valutazione e più in generale nei confronti dei clienti.</p> <p>2) Il Regolamento del CSI prevede, alla lett. c) del par.4, che il Comitato esegue il controllo a campione delle pratiche di certificazione, dei verbali di ispezione, dei nuovi riconoscimenti e delle revoche dei soggetti riconosciuti iscritti nel sistema. L'attività di riesame viene pianificata in modo da assicurare, su base annua, quantomeno una verifica per ogni singolo schema di certificazione. Questa attività di verifica dovrebbe intercettare la violazione delle norme di certificazione o quantomeno rilevare le anomalie.</p> <p>3) Il Regolamento del Co.Ce. prevede, alla lett. c) del par. 4, che il Comitato decide sulla emissione dei certificati una volta verificata la sussistenza dei requisiti di certificazione. Tale disamina potrebbe intercettare violazione delle norme sulla certificazione.</p> <p>4) I RSCH effettuano il riesame su tutte le pratiche di certificazione dei prodotti su licenza e in percentuale per quelli loro per lotto.</p> <p>5) Esecuzione di VII del RQ come da relativo piano</p> <p>6) Esecuzione delle verifiche dell'O.d.V. sulla tenuta del modello organizzativo e di controllo.</p> <p>Una volta accertata la sussistenza del reato con sentenza passata in giudicato da parte dell'A.G., licenziamento del dipendente o revoca dell'incarico al collaboratore da parte di IFCQ.</p> <p>Azione risarcitoria delle conseguenze dannose sofferte da IFCQ</p>	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
	F20b) Abuso di posizione dominante esercitata da dipendenti o collaboratori di IFCQ finalizzato ad ottenere denaro o altre utilità non dovute		Consumaz. del reato di concussione	Alta - 1	1	3	3	<p>Codice deontologico</p> <p>Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.</p>	<p>Verifica del sistema di rotazione del personale che svolge attività certificativa</p> <p>Indagine periodica presso il soggetto riconosciuto in ordine al servizio offerto</p> <p>1) Il Codice Deontologico dei dipendenti e collaboratori prevede, alla lett. a) del par. 2, che gli stessi debbano tenere un comportamento leale ed indipendente da condizionamenti che ne possano influenzare l'operato nei confronti delle organizzazioni oggetto di valutazione; alla lett. c) del medesimo par. 2, è stabilito che gli stessi debbano rispettare le leggi vigenti nonché le regole e le procedure di IFCQ con particolare riferimento a quelle che fanno riferimento all'ambito di attività svolta; alla lett. c) del par. 2 è altresì stabilito che non devono compiere azioni lesive, per qualsiasi aspetto, degli interessi delle organizzazioni valutate; alla lett. g) del par. 2 è previsto che non possono accettare parcelle, omaggi o favori di qualsiasi natura da organizzazioni verificate che possono condizionarne l'autonomia.</p> <p>2) Esecuzione delle verifiche dell'O.d.V. sulla tenuta del modello organizzativo e di controllo.</p> <p>Una volta accertata la sussistenza del reato con sentenza passata in giudicato da parte dell'A.G., licenziamento del dipendente o revoca dell'incarico al collaboratore da parte di IFCQ.</p> <p>Azione risarcitoria delle conseguenze dannose sofferte da IFCQ</p>	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
	F20c) Accordo tra personale dipendente o collaboratori di IFCQ e il soggetto riconosciuto volto ad accordare al primo denaro o altra utilità per compiere, omettere, ritardare atti del proprio ufficio ovvero compiere atti contrari al proprio ufficio.		Consumaz. dei reati di corruzione propria e impropria	Alta - 1	1	4	4	<p>Codice deontologico</p> <p>Verifiche del Co.Ce.</p> <p>Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.</p> <p>Riesame del RSCH delle pratiche di certificazione</p>	<p>Verifica del sistema di rotazione del personale che svolge attività certificativa</p> <p>Indagine periodica presso il soggetto riconosciuto in ordine al servizio offerto</p> <p>1) Il Codice Deontologico dei dipendenti e collaboratori prevede, alla lett. a) del par. 2, che gli stessi debbano tenere un comportamento leale ed indipendente da condizionamenti che ne possano influenzare l'operato nei confronti delle organizzazioni oggetto di valutazione; alla lett. c) del medesimo par. 2, è stabilito che gli stessi debbano rispettare le leggi vigenti nonché le regole e procedure IFCQ con particolare riferimento a quelle che fanno riferimento all'ambito di attività svolta; alla lett. c) del par. 2 è altresì stabilito che non devono compiere azioni lesive, per qualsiasi aspetto, degli interessi delle organizzazioni valutate; alla lett. g) del par. 2 è previsto che non possono accettare parcelle, omaggi o favori di qualsiasi natura da organizzazioni verificate che possono condizionarne l'autonomia.</p> <p>2) Il Regolamento del Co.Ce. prevede, alla lett. c) del par. 4, che il Comitato decide sulla sussistenza dei requisiti di certificazione. Tale disamina potrebbe intercettare violazione delle norme sulla certificazione.</p> <p>3) I RSCH effettuano il riesame su tutte le pratiche di certificazione dei prodotti su licenza e in percentuale per quelli lotto per lotto.</p> <p>4) Esecuzione delle verifiche dell'O.d.V. sulla tenuta del modello organizzativo e di controllo.</p> <p>Una volta accertata la sussistenza del reato con sentenza passata in giudicato da parte dell'A.G., licenziamento del dipendente o revoca dell'incarico al collaboratore da parte di IFCQ.</p> <p>Azione risarcitoria delle conseguenze dannose sofferte da IFCQ</p>	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDf: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
F21 Formazione di bilanci, relazioni, comunicazioni sociali e loro diffusione ai soci o al pubblico	F21a) Esposizione di fatti materiali non veri in bilanci, relazioni o altre comunicazioni, ovvero omissione degli stessi ancorché il loro inserimento è previsto dalla legge, sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Istituto, al fine di indurre i terzi in errore.	RA DG AU	Consumaz. della fattispecie illecita di false comunicaz. sociali	Media - 2	1	2	4	<p>Codice deontologico</p> <p>Verifiche del CSI, a campione o sistematiche, così come previsto da apposito Regolamento.</p> <p>Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.</p>	<p>Accertamenti da parte dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza</p> <p>Sanzioni pecuniarie</p> <p>1) Il Codice deontologico dei dipendenti e dei collaboratori, alla lett. b) del par. 2, impone agli stessi di rispettare le leggi vigenti nonché le regole e procedure IFCQ, con particolare riferimento a quelle che fanno riferimento all'ambito di attività svolta.</p> <p>2) Il Regolamento del CSI prevede, alla lett. d) del punto 6 del par. 5, che IFCQ relazioni sul bilancio annuale. Questa condivisione potrebbe consentire al Comitato di intercettare anomalie.</p> <p>3) Esecuzione delle verifiche dell'O.d.V. sulla tenuta del modello organizzativo e di controllo.</p> <p>Sanzioni disciplinari</p> <p>Ripetizione di tutti i danni sofferti dall'Istituto</p>	Basso	Nessuna	-	-
F22 Formazione e archiviazione della documentazione contabile/amministrativa/aziendale	F22a) Ostacolo, intralcio, rallentamento dell'attività di controllo da parte di soci, organi sociali, organismi esterni preposti al controllo, mediante occultamento di documentazione o con altri artifici.	RA AU	Consumaz. del reato di impedito controllo	Media - 2	1	2	4	<p>Codice deontologico</p> <p>Verifiche del CSI, a campione o sistematiche, così come previsto da apposito Regolamento.</p> <p>Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.</p>	<p>Azioni di responsabilità attivate da soci e dai membri del collegio sindacale</p> <p>In aggiunta, solo per F29d): Accertamenti della Guardia di Finanza, Sanzioni pecuniarie</p> <p>1) Il Codice deontologico dei dipendenti e dei collaboratori, alla lett. b) del par. 2, impone agli stessi di rispettare le leggi vigenti nonché le regole e procedure di IFCQ, con particolare riferimento a quelle che dell'ambito di attività svolta. Alla lett. d) del par. 2, è stabilito l'obbligo di fornire piena collaborazione a qualsiasi inchiesta formale su infrazioni al codice deontologico avviata dagli Organismi di Accreditamento o per risolvere specifici casi di reclami. Alla lett. e) è previsto l'obbligo formale di soddisfare tutti gli impegni assunti in maniera formale.</p> <p>2) Il Regolamento del CSI prevede, ultimo capoverso del par. 4, che il Comitato può</p>	Basso	Nessuna	-	-
F23 Determinazioni in merito alla consistenza del capitale sociale e delle riserve	F23a) Pregiudizio alle ragioni creditorie mediante riduzione del capitale sociale o scissioni o fusioni con altre società		Consumaz. del reato di operazioni in pregiudizio dei creditori	Alta - 1	1	2	2						

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
	F23b) Riduzione del capitale sociale mediante illegittima restituzione di conferimenti ai soci diretta o con compensazione.		Consumaz. del reato di indebita restituzione dei conferimenti	Alta - 1	1	2	2		<p>svolgere dei supplementi di istruttoria, richiedere ulteriori informazioni e documenti rispetto a quanto messo a disposizione da IFCQ. In tale occasione il Comitato potrebbe intercettare violazioni anche a seguito del comportamento reticente del personale interpellato per il supplemento di istruttoria. In relazione ai pericoli evidenziati relativamente alla fase di processo F32, il Regolamento del CSI prevede altresì che IFCQ relazioni sul bilancio annuale e fornisca le informazioni e gli accadimenti sui principali accadimenti riguardanti l'Istituto. In questa attività di relazione e condivisione delle informazioni economiche e di bilancio il CSI potrebbe intercettare delle irregolarità.</p> <p>3) Esecuzione delle verifiche dell'O.d.V. sulla tenuta del modello organizzativo e di controllo</p> <p>Procedimento penale in capo al soggetto agente.</p> <p>Sanzioni disciplinari / Rimozione dalla funzione</p>				
	F23c) Lesione dell'integrità del capitale sociale e delle riserve mediante acquisto di quote sociali da parte dell'amministratore.		Consumaz. del reato di illecite operazioni sulle azioni o quote sociali	Alta - 1	1	2	2						
	F23d) Aumento fittizio del capitale sociale mediante artifici (attribuzione di quote in misura superiore al capitale sociale, sottoscrizione reciproca di quote, sopravvalutaz. rilevante di beni conferiti, crediti, patrimonio nel caso di trasformazione).	AU RA Soci	Consumaz. del reato di formazione fittizia del capitale	Alta - 1	1	2	2	<p>Codice deontologico</p> <p>Verifiche del CSI, a campione o sistematiche, così come previsto da apposito Regolamento.</p> <p>Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.</p>					
F24 Ripartizione degli utili	F24a) Ripartizione di utili o riserve non consentita	AU	Consumaz. del reato di illegale ripartizione di utili o di riserve	Alta - 1	1	1	2	<p>Codice deontologico</p> <p>Verifiche del CSI, a campione o sistematiche, così come previsto da apposito Regolamento.</p> <p>Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.</p>					

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
F25 Amministr. dell'Istituto	F25a) Adozione di determinazioni dell'AU in costanza di conflitto di interessi.	AU	Consumaz. del reato di omessa comunicazione del conflitto di interessi	Alta - 1	1	3	3	Codice deontologico Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.	Impugnazione della delibera viziata dal conflitto di interessi da parte di amministratori e sindaci 1) Il Codice deontologico prevede, alla c) del par. 2, che i dipendenti e i collaboratori sono tenuti a non compiere azioni lesive, per qualsiasi aspetto, tra l'altro, degli interessi di IFCQ. 2) Esecuzione delle verifiche dell'O.d.V. sulla tenuta del mod. org. e di controllo. Azione risarcitoria del danno conseguente alla adozione della delibera viziata	Basso	Nessuna	-	-
F26 Liquidazione dell'Istituto	F26a) Ripartizione dei beni sociali in pregiudizio delle ragioni creditorie di terzi	Soci AU Liquidatore	Consumaz. del reato di indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori	Alta - 1	1	2	2	Codice deontologico Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V. Statuto	In aggiunta, solo per F32a): Azioni risarcitorie da parte dei creditori Accertamenti dell'A.G. della fattispecie illecita Comminazione di sanzioni pecuniarie e/o amministrative 1) Il Codice deontologico prevede alla lett. b) del par. 2, tra l'altro, che i dipendenti o collaboratori (ossia AU) debba rispettare le leggi vigenti con particolare riferimento a quelle che fanno riferimento all'attività svolta. La lett. g) del par. 2 prevede che gli stessi non possano accettare parcelle, omaggi o favori di qualsiasi natura da qualsiasi altra persona interessata che possano condizionare l'autonomia. Ed ancora alla lett. a) par. 2 stabilisce che il personale interno o esterno di IFCQ debba tenere un comportamento leale ed indipendente da condizionamenti. Alla lett. d) è richiesta la piena collaborazione a qualsiasi forma di inchiesta formale di infrazione al Codice deontologico medesimo. 2) Esecuzione delle verifiche dell'O.d.V. sulla tenuta del modello organizzativo e di controllo. Azioni di responsabilità nei confronti dei liquidatori.	Basso	Nessuna	-	-
F27 e F28	F27 e F28a) Ricevim. di denaro o altra utilità per il compimento o l'omissione di atti in violazione dell'ufficio affidato o agli obblighi di fedeltà	AU RA Liquidatore	Consumaz. del reato di corruzione tra privati	Media - 2	1	3	6	Codice deontologico Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.					
F29 Delibere di organi sociali	F29a) Delibere assembleari viziati a causa di rappresentazione di fatti falsi o informazioni fraudolentemente taciuti e ciò a vantaggio del soggetto agente o di terzi	AU RA	Consumaz. del reato di illecita influenza sull'assemblea	Media - 2	1	2	4	Codice deontologico Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.					

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori – CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello – CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.

SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
F30 Vigilanza da parte di autorità pubbliche	F30a) Esposizione di fatti materiali non veri o occultamento di fatti sulla situazione economica al fine di ostacolare la funzione di vigilanza di Accredia e delle pubbliche autorità.	RA AU Liquidatore	Consumaz. del reato di ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità private e pubbliche di vigilanza.	Alta - 1	1	3	3	Codice deontologico Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.	Azioni di ripetizione nei confronti dei soci per quanto indebitamente ricevuto. Rimozione dalla funzione				
F31 Pianificazione di misure antinfortunistiche e di tutela della salute del personale dipendente	F31a) Decesso o lesioni personali gravi o gravissime per mancata previsione o adozione o dotazione di misure antinfortunistiche da parte degli organi apicali	AU	Consumazione dei reati di omicidio colposo o di lesioni colpose gravi o gravissime commesse con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.	Media - 2	1	2	4	Documento di Valutazione dei Rischi Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.	Accertamenti dell'A.G. della fattispecie illecita Comminazione di sanzioni pecuniarie e/o amministrative Azioni risarcitorie da parte dell'infortunato o dei superstiti 1) Esecuzione delle misure previste dal Documento di Valutazione dei Rischi 2) Esecuzione delle verifiche dell'O.d.V. sulla tenuta del modello organizzativo e di controllo. Sanzioni disciplinari Polizza assicurativa in favore dell'infortunato o dei superstiti a copertura del danno conseguente alle lesioni o al decesso	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.



SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
F32 Fase dei controlli ai fini certificativi	F32a) Omissione colposa di segnalazione di fatti riconducibili alla fattispecie gravata dall'obbligo di segnalazione ex D. Lgs. n. 297/2004 a ICQRF e/o all'O.d.V.	IS RSCH	Violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 297/2004 e n. 231/2001	Alta - 1	1	4	4	Verifiche del CSI, a campione o sistematiche, così come previsto da apposito Regolamento. Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V. Verifiche Ispettive Interne del RQ Codice deontologico	Procedimenti penali a carico degli organi apicali Sanzioni pecuniarie amministrative 1) Il Regolamento del CSI prevede, alla lett. g) del par. 4, che il Comitato debba verificare l'osservanza degli adempimenti di segnalazione all'autorità preposta previsti dal D. Lgs. n. 297/2004 al fine di verificare l'operato di IFCQ sotto il profilo dell'imparzialità. 2) Esecuzione delle verifiche dell'O.d.V. sulla tenuta del modello organizzativo e di controllo. 3) Esecuzione delle VII del RQ 4) Il Codice deontologico dei dipendenti e collaboratori prevede, alla lett. e) del par. 2, che gli stessi debbano soddisfare tutti gli impegni assunti in maniera formale. Sanzioni disciplinari	Basso	Nessuna	-	-
	F32b) Omissione colposa di segnalazione al DG/AU e/o all'O.d.V. di fatti e circostanze, appresi nel corso dei controlli certificativi, aventi apparentemente o manifestamente un contenuto pregiudizievole.	IS	Violazione della IO GEN01-Rev. 5 e PO GEN11-Rev. 00	Bassa - 3	1	4	12	Verifiche Ispettive Interne del RQ Codice deontologico	Possibili procedimenti dell'A.G. per presunto concorso nell'illecito perpetrato dal soggetto riconosciuto e controllato 1) Esecuzione delle VII del RQ 2) Il Codice deontologico applicabile al personale interno ed esterno di IFCQ prevede, alla lett. b) del par. 2, tra l'altro, che questi debbano rispettare le regole e procedure di IFCQ con particolare riferimento a quelle dell'ambito dell'attività svolta. Sanzioni disciplinari	Basso	Nessuna	-	-
	F32c) Induzione dei soggetti chiamati a rendere dichiarazioni mendaci davanti all'A.G.	IS RSCH	Consumaz. del reato di induzione a non rendere o a rendere dichiarazioni mendaci all'A.G.	Bassa - 3	1	4	12	Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.	Procedimenti penali a carico degli organi apicali o comunque dei soggetti agenti Sanzioni pecuniarie amministrative 1) Esecuzione delle verifiche dell'O.d.V. sulla tenuta del modello organizzativo e di controllo. Sanzioni disciplinari	Basso	Nessuna	-	-

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori - CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello - CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.



SCHEMA ANALISI DEI RISCHI DI IFCQ CERTIFICAZIONI S.R.L. A SOCIO UNICO

Soggetto/Fase di processo (o fase identificata)	Pericolo evidenziato	Funzione coinvolta	Rischio evidenziato	Capacità di rilevazione del rischio	(1) Frequenza (2) Gravità (3) Risultato			Misure atte a presidiare/minimizzare il rischio e responsabilità	Azioni da gestire / Monitoraggio	MINIMIZZAZIONE CONTINUA DEL RISCHIO			
					(1)	(2)	(3)			Rischio residuo/RRE	Misure preventive	Funz. Resp.	Azioni da adottare ed eventuali tempistiche
F33 Acquisizione e gestione programmi per elaboratore per l'implementazione della banca dati	F33a) Duplicazione, distribuzione, cessione, locazione non autorizzata dei programmi di gestione delle banche dati gestite/implementate da IFCQ.	Tutti il personale dipendente che ha accesso, e non, alle banche dati.	Violazione dell'art. 171 bis del Codice sul diritto d'autore.	Media - 2	1	2	4	Modello di organizzazione, gestione e controllo attuato dall'O.d.V.	Procedimenti penali a carico degli organi apicali o comunque dei soggetti agenti Sanzioni pecuniarie amministrative 1) Esecuzione delle verifiche dell'O.d.V. sulla tenuta del modello organizzativo e di controllo. Sanzioni disciplinari	Basso	Nessuna	-	-

Il presente Schema Analisi dei Rischi Rev. 03, esaminato con esito favorevole nella seduta del C.S.I. del 01/02/2023, supera e aggiorna quello Rev. 02 del 14.10.2021.
Data stesura: 12.01.2023

AU/DG [Signature]

La sezione "Rischi connessi all'attività certificativa e a quella propria dell'Istituto tipizzati, o meno, dal D.Lgs. n. 231/2001" verrà esaminata dal Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità. Il parere favorevole verrà espresso mediante la sottoscrizione del presente originale da parte del Presidente in carica del C.S.I., Sig. Giuseppe Pucciarelli.

S. DANIELE DEL TRIULI (UD), 01/02/2023
(Luogo) (Data)

Il Presidente del C.S.I. [Signature]

Legenda acronimi:

DG: Direttore generale – ROS: Responsabile Operativo di Struttura – IS: Ispettore – COR IS: Coordinatore degli Ispettori – CD: Consiglio Direttivo – AU: Amministratore Unico – R.d.C.: Responsabile per la certificazione – G.A.: Giunta di Appello – CSI: Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità che implementa il Meccanismo di Salvaguardia dell'Imparzialità ai sensi del § 5.2 della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Odc: Organismo di certificazione - ODV: Organo di vigilanza D. Lgs. n. 231/2001 – Co.Ce.: Comitato di Certificazione – RQ: Responsabile della Qualità – RA: Responsabile Amministrativo – RSCH: Responsabile di Schema – RSDF: Responsabile Servizi Gestione Database e coordinamento di Filiera – DATA: Addetto gestione Database consultabili da ICQRF – EDB: Addetto al sistema di sviluppo e gestione del database generale – RINFO: Responsabile programmi di Informatizzazione – RSD: Responsabile di segreteria di direzione – RS: Responsabile servizi di segreteria – QVII: Personale qualificato a svolgere le Verifiche Ispettive Interne.